

Mozione n. 367

presentata in data 16 maggio 2018

a iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi, Fabbri, Pergolesi

“Terremoto – Creazione Tavolo istituzionale regionale tra il Presidente della Regione Marche in qualità di vice commissario governativo per la Ricostruzione e gli ordini professionali delle Marche”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- A seguito degli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016, il territorio regionale ha subito danni gravissimi che ammontano ad oltre il 60% di quelli riscontrati complessivamente nell'area del cratere;
- In questi mesi sono state emanate Leggi statali e più di cinquanta ordinanze del Commissario straordinario aventi per oggetto l'attività di ricostruzione post sisma;
- Sono ormai evidenti le difficoltà che stanno rallentando l'attività di ricostruzione in gran parte generate dalla complessità dell'impianto normativo di riferimento, ma anche dai problemi degli stessi Uffici Speciali per la Ricostruzione (USR), nella gestione delle richieste dei professionisti e dei cittadini che vedono le proprie strutture abitative e produttive inagibili;
- Numerose sono le problematiche emerse e che stanno emergendo, soprattutto di natura tecnico/pratica, che di fatto rallentano pesantemente il processo di ricostruzione, che dovrebbero essere oggetto di un'analisi permanente al fine di essere raggruppate, normate e risolte;
- Le attività di recepimento di tali problematiche e delle eventuali proposte per superarle, che si traducono in decreti legge e ordinanze commissariali, ad oggi si svolgono su un tavolo di livello nazionale cui partecipano la Rete delle professioni tecniche con i soli referenti nazionali dei soggetti coinvolti;
- L'esame delle problematiche della ricostruzione condotto a livello nazionale, mediando tra le esigenze delle diverse Regioni coinvolte, non permette di superare concretamente ed in tempi certi le difficoltà che si evidenziano sui diversi territori;

- La Regione Marche ad oggi non ha istituito ufficialmente alcun tavolo tecnico di natura regionale a supporto all'attività del Presidente della Regione, che riveste il ruolo di Vice commissario straordinario per la ricostruzione.

Considerato che:

- È obbligo di chi rappresenta le Istituzioni garantire la massima partecipazione avviando anche tavoli istituzionali di natura tecnica, con lo scopo di procedere nella maniera più rapida possibile alla risoluzione delle diverse problematiche che stanno investendo il processo di ricostruzione;
- I portatori d'interesse, per quanto riguarda la presentazione delle pratiche di richiesta dei contributi, sono in particolar modo le categorie professionali di natura tecnica cioè gli Ordini degli Ingegneri, degli Architetti e dei Geologi ed i Collegi dei Geometri;
- Tali ordini sono istituiti su base provinciale ad eccezione di quello dei geologi, organizzato su di un unico livello regionale;
- Il territorio interessato dal sisma riguarda per lo più gli ordini/collegi della Provincia di Ascoli Piceno, della Provincia di Fermo, della Provincia di Macerata e della Provincia di Ancona, pur essendo coinvolti nella ricostruzione degli altri territori anche i tecnici del pesarese;

Tenuto conto che:

- Ad oggi l'unico tavolo attivato ufficialmente con gli ordini ed i collegi dei professionisti vede la presenza del Commissario straordinario e i soli referenti nazionali della rete delle professioni tecniche;
- Numerose sono state le richieste che sono pervenute dagli Ordini dei professionisti per l'istituzione di questo tavolo di lavoro regionale riguardante la ricostruzione, indispensabile per rimuovere tutti gli ostacoli normativi e burocratici che la ritardano;

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale a voler procedere, con tutta l'urgenza del caso:

- 1) ad attivare un tavolo tecnico regionale permanente sulla ricostruzione, che si occupi di monitorare ed analizzare le varie problematiche, al fine di produrre le proposte e le soluzioni indispensabili per rendere il processo di ricostruzione più veloce e rapido possibile;
- 2) a far sì che tale tavolo preveda la presenza dei referenti degli ordini e dei collegi professionali (Ingegneri, Architetti, Geometri e Geologi), del Vice Commissario straordinario o di un suo delegato, del direttore dell'ufficio speciale per la ricostruzione e dei responsabili degli Uffici Speciali per la Ricostruzione (USR) istituiti nella Regione Marche e delle altre Istituzioni che si ritengono utili e fondamentali per la funzionalità di tale istituenda istituzione;
- 3) a far sì che gli atti prodotti da suddetto tavolo tecnico regionale siano immediatamente trasmessi al Commissario Governativo alla Ricostruzione e concordati ai fini del relativo recepimento;
- 4) a prevedere, ordinariamente con cadenza mensile, lo svolgimento dei lavori di tale tavolo tecnico già a partire dal mese di giugno p.v.